

applicati sono stati ridotti al 50%.

In accordo con quanto previsto dall'art. 67 T.U., infatti, il limite ordinario minimo è rappresentato dalla metà del coefficiente tabellare, con le seguenti conseguenze:

- 1) in caso di applicazione di un coefficiente inferiore a quello tabellare - ma fino alla concorrenza della metà di questo - la differenza viene recuperata negli esercizi successivi;
- 2) in caso di applicazione di un coefficiente inferiore alla metà di quello tabellare - quando ciò non dipenda dall'effettiva minore utilizzazione del cespite rispetto a quella normale del settore - il minore ammontare non concorre a formare la differenza ammortizzabile.

Quando la quota di ammortamento dedotta in un esercizio sia inferiore alla metà della quota ordinaria, la differenza è fiscalmente indeducibile, con la conseguenza che al termine del periodo di ammortamento del cespite si ha un valore residuo non ammortizzabile fiscalmente.

Per i beni entrati in funzione nel presente esercizio le aliquote previste sono state ridotte al 50% sulla base di quanto indicato dal secondo comma dell'art. 67 T.U..

Spese Manutenzione e Riparazione

Le spese di manutenzione e riparazione, che dal bilancio non risultano imputate ad incremento del costo del bene al quale si riferiscono, sono state dedotte integralmente nel presente esercizio nel limite del 5% del costo complessivo dei beni materiali ammortizzabili, quale risulta dal Registro dei beni ammortizzabili (art. 67 T.U.).

Le spese di manutenzione e riparazione di natura straordinaria o incrementativa, invece, sono state imputate allo Stato Patrimoniale ed ammortizzate in conto nella misura del 20%.

Fondo di Trattamento di Fine Rapporto

Il Fondo di trattamento di fine rapporto lavoro è stato adeguato in conformità alla legislazione vigente ed al contratto di lavoro del pubblico impiego.

Crediti e debiti

I crediti e i debiti sono stati esposti al valore nominale.

Ratei e risconti

In aderenza al principio della competenza, i ricavi ed i correlativi costi sono stati rilevati ed attribuiti all'esercizio indipendentemente dalla verifica del relativo movimento numerario; ciò anche mediante iscrizione di poste rettificative di valori contabili

del passivo e dell'attivo.

I risconti, determinati con criterio di competenza temporale e giudicati congrui dall'Amministrazione dell'Ente, sono stati concordati con il Collegio dei Revisori.

Rimanenze

Le rimanenze sono state valutate al costo.

PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

Si forniscono qui di seguito opportuni chiarimenti sulle principali voci di bilancio al 31/12/91.

Si riportano, accanto ai dati riferiti all'esercizio '91, quelli relativi all'esercizio '90, espressi in £./milioni.

<u>STATO PATRIMONIALE</u>	<u>ANNO</u>	<u>ANNO</u>
<u>ATTIVO</u>	1991	1990

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI ED ONERI DA AMMORTIZZARE

Costi straordinari di progettazione

1.898	1.424
-------	-------

Spese di pubblicità da amm/re

1.125	1.496
-------	-------

Oneri per aggiudicazione gare

208	221
-----	-----

Spese di rappresentanza

3	3
---	---

LAVORI IN CORSO DI REALIZZAZIONE

20.389

14.405

Come è stato già evidenziato l'incremento (+ 5.983.905.884) è attribuibile all'intensificarsi dei lavori effettuati nel corso del 1991.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Immobili	15.966	14 158
Cabine di trasformazione	209	209
Macchine ed attrezzi vari	422	407
Allestimenti semipermanenti	1	1
Automezzi	196	156
Mobili ed arredi di ufficio	280	261
Mobili e arr. uff. sedi dist.	110	109
Arredi ed attrezzature varie	487	485
Attrezzature specifiche	47	47
Impianti	235	235
Macchine elettromeccaniche	92	69
Manutenzioni ammortizzabili	1.352	1.023

Le variazioni in aumento sono da imputare essenzialmente ad investimenti realizzati dall'Ente e ad un incremento delle "Spese di manutenzione e riparazione da ammortizzare".

Con riferimento a tali spese, si precisa che si tratta di manutenzioni alle immobilizzazioni di natura straordinaria.

RIMANENZE 287 261

Le rimanenze, relative a materiali acquistati per la realizzazione "in economia" di lavori propri della gestione dell'Ente, hanno subito un incremento pari a L. 26.000.000 circa.

CREDITI RATEI, RISCONTI

Crediti verso la Clientela	3.701	3.433
Debitori diversi	2.016	1.765
Anticipazioni varie	5	4
Competenze da ricevere	7	6
Anticipi a fornitori	133	92
Crediti verso Erario	3.243	2.490
Anticipazioni Lavori in corso	926	1.344
Depositi cauzionali	13	13

La valutazione dei crediti, ai sensi dell'art. 2425 del c.c., è stata effettuata secondo il principio nominalistico.

Non è stato previsto un fondo di svalutazione crediti.

I crediti verso clienti sono relativi a somme incassate per fatture emesse dall'Ente in relazione alla normale attività svolta.

Il conto "Debitori diversi" è la risultante delle seguenti componenti:

- 1) valore residuo, al 31/12/'86 per L. 187.379.918 dovuto a ~~crediti~~ crediti per i quali si è in attesa di una

delibera del Consiglio di Amministrazione che ne preveda la cancellazione, in quanto ormai irrecuperabili;

2) crediti che saranno regolarizzati nel corso del 1992;

3) crediti in contenzioso relativi a fitti pregressi.

Il credito verso l'Erario per IRPEG accoglie l'importo delle ritenute d'acconto relative agli anni precedenti e subite dall'Ente sugli interessi attivi bancari maturati sulle disponibilit  liquide (in parte derivanti dal deposito delle somme inerenti il fondo di dotazione conferito all'EAMO con legge finanziaria 67/86).

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Depositi bancari	9.759	16.777
Conto corrente postale	1	1

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Patrimonio	5.753	5.753
Rivalutazione monetaria	4.200	4.200
Fondo di dotazione L. 67	10.000	10.000
Contributo straordinario L.67	15.000	15.000
Fondo sospens. d'imposta L. 64	4.898	2.411
Finanziamenti mondiali '90	17.600	11.000

FONDI CORRETTIVI DELL'ATTIVO

Fondi ammortamento:

Immobili	2.495	2.255
Macchine ed attrezzi	188	166
Automezzi	74	58
Mobili ed arredi d'ufficio	143	126
Mobili e arr..uff. sedi dist.	14	8
Arredamenti ed attrezz. varie	295	271
Impianti	38	26
Macchine elettromeccaniche	22	13
Attrezzature specifiche	16	13
Fondo T.F.R.	952	903
Fondo svalutazione crediti	17	17

DEBITI RATEI RISCONTI

Fornitori	7.008	10.461
Fornitori c/fatture da ricevere	661	706
Creditori diversi	531	543
Competenze da ricevere	7	6
Risconti passivi	173	129
Erario c/ IRPEF	1	1
Anticipi da clienti	473	435
Depositi cauzionali	1	1
Ritenute a garanzia	259	160

La voce "Fornitori" riguarda i debiti non pagati dall'Ente per fatture ricevute in relazione alla normale attività di gestione.

Il decremento emerso in tale posta di bilancio è attribuibile alla diminuzione dei debiti dell'Ente relativi a lavori in corso di realizzazione.

Il conto "Fornitori fatture da ricevere" accoglie i debiti che l'Ente ha nei confronti dei fornitori per costi maturati nel 1991 e per i quali non sono ancora pervenute le fatture corrispondenti.

Il conto "Creditori diversi" è così composto:

- 1) valore residuo al 31/12/86 pari a L. 35.380.854 relativo a debiti che dovrebbero essere annullati dalla contabilità, ma per i quali il Consiglio di Amministrazione non ha ancora deliberato in merito;
- 2) debiti relativi ad emolumenti arretrati per gli anni 1985/86/87/88/89/90/91 da corrispondere ai componenti il Collegio dei Revisori e la Corte dei Conti;
- 3) partite da regolarizzare nel 1992.

I risconti passivi sono riferiti a quei ricavi per i quali si è già manifestato l'aspetto numerario (incasso), ma che sono di competenza del futuro esercizio (si tratta in particolare di fitti attivi).

La posta contabile "anticipi da clienti" è relativa ad anticipi ricevuti da clienti in conto adesione su fatture emesse per manifestazioni che si svolgeranno nell'esercizio successivo.

CONTO DEI PROFITTI E DELLE PERDITE

Il Conto dei Profitti e delle Perdite, redatto dopo aver registrato tutte le competenze al 31/12/91, chiude con una perdita di L. 3.943.490.070.

RIMANENZE INIZIALI

Rimanenze iniziali	261	51
--------------------	-----	----

ACQUISTI DI BENI E SERVIZI PER FIERE E SALONI

	5.167	4.496
--	-------	-------

Tale voce accoglie tutte le spese relative alla gestione delle manifestazioni fieristiche (attrezzature padiglioni, provvigioni a produttori, tasse erariali, servizio pulizia, vigilanza specifica, spese di rappresentanza, stampati e cancelleria, manifestazioni collaterali, spese postali, servizi logistici, servizi di ricezione).

Il conto in esame ha subito un incremento, rispetto al 1990, pari a L. 671.000.000 circa.

Più in particolare si riportano qui di seguito le variazioni intervenute nelle singole voci incluse nella posta "Costi per Fiere e Saloni":

- Pubblicità passiva	+ 166.000.000
- Attrezzature Padiglioni	+ 462.000.000
- Provvigioni a Produttori	+ 66.000.000
- Tasse erariali	+ 27.000.000
- Servizio Pulizia	+ 52.000.000

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- Vigilanza Specifica	- 82.000.000
- Spese di Rappresentanza	+ 3.000.000
- Stamapati e Cancelleria	- 75.000.000
- Manifestazioni collaterali	+ 13.000.000
- Spese postali	+ 8.000.000
- Servizi Logistici	+ 133.000.000
- Servizi di Ricezione	- 53.000.000
- Serv. Amplificazione, Registrazione	- 4.000.000
- Spese varie	- 6.000.000
- Leasing	- 41.000.000

Si ritiene opportuno sottolineare che nell'esercizio 1990 una parte dei costi per Fiere e Saloni, in assenza di documenti giustificativi, non è stata contabilizzata dagli Uffici dell'Ente.

Di fatti, l'art. 75, 1° comma del T.U. stabilisce che i ricavi, le spese, e gli altri componenti positivi e negativi concorrono a formare il reddito nell'esercizio di competenza; tuttavia i ricavi, le spese e gli altri componenti di cui nell'esercizio di competenza non sia ancora certa l'esistenza o determinabile in modo obiettivo l'ammontare, concorrono a formarlo nell'esercizio in cui si verificano tali condizioni.

Pertanto, la mancata contabilizzazione dei citati costi ha generato, nel corso del 1991, sopravvenienze passive, rappresentate da oneri divenuti indeducibili

in quanto di competenza di passati esercizi.

COSTI DEGLI ORGANI DELL'ENTE

123

124

Sono gli oneri sostenuti per il funzionamento degli organi dell'Ente:

- a) indennità di rappresentanza al Presidente;
- b) compenso ai componenti il C.d.A.;
- c) compenso ai componenti il Collegio Sindacale;
- d) compenso ai componenti le Commissioni;
- e) spese di missione al Presidente.

COSTI DEL PERSONALE

Retribuzioni

4.562

4.872

Tale voce ha registrato un significativo decremento pari a circa L. 309.467.000.

L'anno precedente, di fatti, in seguito all'adeguamento del contratto di lavoro dei dipendenti dell'EAMO al contratto di pubblico impiego (applicazione del D.P.R. 44/90) sono stati erogati arretrati relativi alle retribuzioni.

Accantonamento T.F.R.

179

195

SPESE GENERALI

Spese generali

3.341

3.963

Trattasi di costi sostenuti dall'EAMO per la normale gestione. In particolare: consumo acqua, illuminazione, postali, telefoniche e telegrafiche, giornali, riviste

e pubblicazioni, quote associative, trasporti, spese di promozione, stampati e cancelleria, assicurazioni varie, tasse e bolli, varie non classificabili, servizio vigilanza, riscaldamento e condizionamento, decorazioni medaglie e promozioni, ristoranti ed alberghi.

Come è stato precedentemente illustrato, nel 1991 è stato realizzato un contenimento delle spese per beni di consumo e di servizi.

In maggior dettaglio sono state registrate le seguenti variazioni:

- Spese generali di Amministrazione	- 255.168.286
- Spese legali ed amministrative	- 39.996.690
- Spese di manutenzione	- 139.416.322
- Spese per servizi distaccati	- 36.768.209
- Spese Teatro Mediterraneo, Auditorium,	- 150.455.418

le quali, complessivamente, hanno generato una diminuzione di L. 621.804.925.

AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI

Ammortamento immobilizzazioni

1.575	930
-------	-----

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base delle aliquote fiscali previste:

Immobili	1,5%	1,5%
Macchine ed attrezzi	5%	5%

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Automezzi	10%	10%
Mobili ed arredi d'ufficio	6%	6%
Mobili e arr. uff. sedi dist.	6%	6%
Arredamenti ed attrezza. varie	5%	5%
Impianti	5%	5%
Macchine elettromeccaniche	10%	10%
Attrezzature specifiche	7,5%	7,5%

ONERI STRAORDINARI

Sopravvenienze passive, minusvalenze, arrotondamenti

697	86
-----	----

Questo conto accoglie oneri di competenza di esercizi passati e pertanto divenuti indeducibili.

ONERI FINANZIARI

Interessi passivi e spese bancarie 50	64
---------------------------------------	----

PROFITTIRICAVI PER PRESTAZIONI

8.980	9.079
-------	-------

<u>CONTRIBUTI ENTI VARI</u>	100	250
-----------------------------	-----	-----

Si evidenzia una diminuzione di L. 150.000.000 derivante da minori contributi erogati dall'Amministrazione Provinciale.

<u>CONTRIBUTI COMUNE DI NAPOLI</u>	100	100
------------------------------------	-----	-----

<u>CONTRIBUTI C.C.I.A.A.</u>	100	100
------------------------------	-----	-----

REDDITI E PROVENTI DEL PATRIMONIO

2.138	2.310
-------	-------

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RIMANENZE FINALI

287	261
-----	-----

PROVENTI FINANZIARI

14	8
----	---

PROVENTI STRAORDINARI

293	84
-----	----

MANIFESTAZIONI FIERISTICHE 1991

6° SALONE DELLA BOMBONIERA E DEI PRODOTTI AFFINI

11-14 gennaio

25° EXPOSUDHOTEL

1 - 7 febbraio

2° GALASSIA GUTENBERG

21 - 24 febbraio

DENTAL MEDITERRANEA

28 febbraio - 3 marzo

22° NAUTICSUD

9 - 17 marzo

MOSTRA CANINA

27 - 28 aprile

1° NOVAMED

12 - 15 aprile

18° SIOGO - OROANAPOLI

3 - 6 maggio

34° FIERA INTERNAZIONALE DELLA CASA

19 - 30 giugno

BICAM

13 - 16 settembre

42° SUDPEL

13 - 16 settembre

12° OPTICA

25 - 28 ottobre

9° SAMUTIC

3 - 10 novembre

MEDITER - PACK

23 - 26 novembre